

■ POMARICO Allo stesso tempo il primo cittadino condanna l'atto vandalico contro i manifesti

La replica di Mancini: «Ignorate le leggi»

Il sindaco reagisce alle accuse arrivate dalle esponenti dell'opposizione

POMARICO - Il sindaco Mancini tira le orecchie alle consigliere d'opposizione. Ma condanna anche fermamente l'atto vandalico contro i loro manifesti.

«Condanno - ha reso noto il primo cittadino, Francesco Mancini - l'episodio poco democratico accaduto. La libertà di pensiero e di espressione va al di là delle parti. Lo strappare i manifesti è un gesto vile che fa male all'intera comunità». Poi, però, Mancini entra nel merito. «C'è da rimanere sconcertati. Non riesco a comprendere - scrive Francesco Mancini - se gli stralci fatti pubblicamente nei giorni scorsi dalle "signore" dell'opposizione siano dovuti allo loro "ignoranza", o più semplicemente a furbizia e malafede, vista la presa in giro in maniera spudorata verso tutti i cittadini. Sinceramente - prosegue il sindaco di Pomarico - visto lo spessore delle loro "sciocchezze", con mio enorme piacere rese pubbliche tramite gli organi di stampa, in modo tale che

mezza regione venisse a conoscenza della loro "imbarazzante ignoranza", avevo deciso di non rispondere, ma per rispetto di tutti, ritengo quantomeno doveroso fare chiarezza su temi così importanti come le tasse. Inizierei dicendo che l'Amministrazione comunale non si è inventata alcuna tassa, e che Tari, Tasi e Imu avrebbe volentieri fatto a meno di imporle ai propri cittadini. Con questa mia affermazione posso senza dubbio farmi interprete del pensiero di tanti colleghi sindaci che si trovano nelle mie stesse condizioni. Quindi, una volta per tutte: la Tari, la Tasi e l'Imu sono tasse "dettate" dallo Stato centrale, non dall'Amministrazione Mancini. Fatta chiarezza su questo, per quanto riguarda l'Imu sui terreni agricoli, le consigliere hanno affermato che l'amministrazione di Pomarico aveva la possibilità di "non applicare l'imposta" o di poterla "ridurre fino a tre punti". L'Amministrazione comunale non aveva alcuna



Il sindaco di Pomarico, Francesco Mancini

possibilità di scelta sull'applicazione dell'imposta. Se queste tre "signore" si fossero limitate a leggere i decreti, avrebbero capito (ne dubito fortemente) che lo Stato centrale ha già provveduto a decurtare dai trasferimenti verso il nostro Comune ben 196 mila euro, che dovremo necessariamente recuperare attraverso l'Imu sui terreni agricoli. Invece, per quanto riguarda la riduzione di

tre punti dell'imposta, ancora una volta dimostrando i loro forti limiti, ignorano che la stessa riduzione possa essere prevista solo per i Comuni che avevano già applicato questa tassa negli anni passati. E' possibile che questi personaggi non conoscano la parola vergogna per le figuracce fatte a tutti i livelli? Voglio aggiungere che noi della maggioranza, siamo e saremo in prima fila

nella "lotta" contro questa imposta scellerata chiamata Imu sui terreni agricoli. Continueremo a fare sentire la nostra voce in Senato, alla Camera dei Deputati, dal Prefetto di Matera, in Regione, con l'Anci dove è stato fatto un ricorso al Tar, alle varie manifestazioni, compresa quella organizzata dai Sindaci del 7 marzo in piazza a Matera, dove erano presenti tutti i consiglieri comunali, compresi quelli di opposizione. È inutile sottolineare che alla manifestazione mancavano solo le tre "signore", mostrando, se ce ne fosse bisogno, il loro reale interessamento verso i problemi della nostra comunità. Non è la prima volta che questa parte dell'opposizione incappa in queste situazioni "imbarazzanti", nei contenuti, nella forma, e soprattutto nel linguaggio».

E si torna alla scuola. «Non sono riuscite a capire - aggiunge infatti Mancini - la questione della dirigenza scolastica, dove fino a quando il plesso scolastico di Mi-

glionico e Grottole risulterà sotto un unico codice, il loro numero di alunni risulterà sempre maggiore al numero di alunni del plesso scolastico di Pomarico. La storia si è ripetuta qualche mese fa quando pensavano di invalidare alcuni atti del Consiglio e della Giunta, rendendosi ridicole anche agli occhi della Corte dei Conti. Oppure quando, in alcuni passaggi, affermavano pubblicamente che i lavori di somma urgenza non potessero superare l'importo dei quaranta mila euro. O ancora, quando hanno cercato in tutti i modi di ostacolare la composizione di alcune commissioni importanti per tutta la comunità, rallentando pesantemente la macchina amministrativa e fregandosene altamente del bene comune».

Dunque: «Ancora oggi, lo ribadisco, dopo vari mesi dal nostro insediamento, non abbiamo avuto ancora il piacere di avere una proposta costruttiva da parte del gruppo di opposizione».

Nunzio Festa

■ MONTESCAGLIOSO Ammonta a quasi tremila euro la beneficenza

Raccolta record per la ricerca

Importante risultato per la delegazione montese per la Fibrosi Cistica

MONTESCAGLIOSO - Ha sicuramente superato ogni aspettativa il risultato raggiunto quest'anno dalla delegazione Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica di Montescaglioso.

Per il terzo anno consecutivo infatti l'instancabile Franca Petrarca, insieme a tutti gli associati della Ffc hanno portato avanti un'importante iniziativa: "Auguri papà", che ormai non solo si è ben consolidata sul territorio ove è nata, ma si è aperta ai paesi della provincia, da Policoro a Salandra, Grottole, Pomarico, Miglionico, Grassano fino alla Città dei Sassi per portare sempre nuove e utili risorse alla ricerca. Un momento importantissimo per tutto il movimento, considerando i pochi fondi messi a disposizione per i ricercatori, soprattutto negli ultimi anni, che vedono arrivare dalle Istituzioni sempre meno risorse economiche.

Una campagna di sensibilizzazione rivolta alle famiglie attraverso la scuola con la distribuzione di un dolce solidale creato appositamente dalla pasticceria "Delizie" di Montescaglioso e che quest'anno ha permesso di raccogliere una cifra importantissima per un piccolo centro,

quasi tremila euro. Un contributo importante che permetterà di sostenere un progetto di ricerca adottato dalla delegazione montese, che mira a ricercare un nuovo bersaglio terapeutico per riattivare la proteina Cfr e ridurre l'infiammazione e l'ostruzione delle vie aeree nella fibrosi cistica. Questa malattia genetica grave colpisce i polmoni e il pancreas. Le stime dicono che c'è un portatore sano ogni venti-

cinque persone e la probabilità tra due portatori di avere un figlio malato è di una su quattro. Ma grazie ai ricercatori e a chi come la delegazione montese lavora per raccogliere fondi, oggi chi è affetto da questa malattia ha una aspettativa di vita più lunga. Mille e seicento le tortine che quest'anno hanno permesso di avvicinarci sempre più al traguardo di una cura in grado di dare speranza e vita a quelle centomila

persone ammalate in tutto il mondo. Mission della Fondazione costituita nel 1997 era proprio supportare ricerche innovative che portassero alla guarigione. Testimone della Fondazione è Matteo Marzotto che nell'ottobre 2013 fece tappa proprio a Montescaglioso durante la seconda edizione del Ffc Bike Tour, la pedalata benefica che attraverso parte della nostra penisola per informare ma anche per



Lo spot che accompagna la raccolta fondi per la Fibrosi Cistica

portare un messaggio di solidarietà. Vivo è ancora il ricordo di quell'incontro con la comunità montese e soprattutto con la delegazione che ha raccolto in quelle poche ore il testimo-

ne di una battaglia che grazie ai tanti ricercatori guerrieri coraggiosi sarà presto vinta.

Maria Andriulli
provinciamt@luedi.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ POMARICO Esclusa la natura dolosa del rogo

Incendiata nella notte una Fiat Punto, nessun danno

POMARICO - Un'utilitaria ha preso fuoco nel quartiere Aldo Moro. Il pronto intervento del 112, dei carabinieri di Pomarico e dei Vigili del Fuoco della Stazione di Ferrandina, ha evitato conseguenze più importanti dovute all'incendio d'una Fiat Punto di proprietà di Nicola Ferrara, avvenuto nella mattina di venerdì fra le 3.30 e le 4. Il titolare della vettura non ha denunciato intimidazioni ricevute o minacce nei giorni precedenti l'accaduto. Come, d'altronde, al momento, pare sia esclusa la

natura dolosa del rogo. Il fatto è avvenuto in via R. Jozzino, una delle vie più popolose del rione Moro di Pomarico. E segue, comunque, una serie di piccoli furti portati a compimento negli ultimi mesi specie ai danni d'attività commerciali del paese. Gli eventi, chiaramente, al momento non sono collegati. Ma le indagini proseguono. I militari valutano ogni possibilità. Il livello di sicurezza cittadina, però, furti ultimi a parte, al momento pare sotto abbastanza controllo.

nu.fe.

■ MONTESCAGLIOSO Si presenta l'evento mondiale

Ecco il campionato di organetto

MONTESCAGLIOSO - Domani, alle ore 10, presso la Sala del Capitolo dell'Abbazia di san Michele Arcangelo, è in programma la conferenza stampa di presentazione e organizzazione della ventesima edizione del Campionato del Mondo di Organetto (Fisarmonica Diatonica, 20th Word Championship For Accordion - Diatonic Accordion), evento che si svolgerà nel mese di agosto prossimo.

L'iniziativa di presentazione vede la partecipazione dell'Amministrazione Comunale e della Pro Loco di Montescaglioso, Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, Regione Basilicata, Apt (Azienda di Promozione Turistica) della Basilicata, Amisad (Associazione Musicale Italiana Strumenti ad Ancia Diatonici), Consor-

zio Pro Loco Terre di Mezzo del Materano e Matera 2019 Capitale Europea della Cultura.

Interverranno il neo eletto presidente della Pro Loco montese Claudio Lapenta; il Sindaco della Città di Montescaglioso Giuseppe Silvaggi, il presidente Amisad Giancarlo Ronconi; il docente presso il Conservatorio di Matera Nunzio Locantore; il presidente Unpli Basilicata Antonio D'Elcico ed il presidente del Consorzio Pro Loco Terre di Mezzo del Materano Michele Colasurdo.

E' prevista la partecipazione di alte cariche istituzionali; l'iniziativa sarà moderata da Lucia Laterza, responsabile al Turismo della Pro Loco di Montescaglioso.

provinciamt@luedi.it